

## LABORATORIO UGO PELLIS - GRUPPO CD

Lui faceva un sacco di sacrifici per portare a termine le sue passioni. Infatti, ogni mattina, si svegliava al sorgere del sole per poi andare in giro per paesi a intervistare la gente delle varie cittadine. Ma per raggiungere questi ~~et~~ paesi doveva percorrere chilometri e chilometri di strada a piedi; lui a quell'epoca non possedeva ancora un'auto.

Oltre a camminare tanto e svegliarsi presto ~~si~~ non aveva un posto per dormire, così, insieme a sua moglie Nelda, (che lo accompagnava in ogni suo viaggio) doveva cercare una panchina su cui dormire; ma le panchine non erano un buon letto infatti.

→ ELEONORA C. ←

durante la giornata lui si arrabbiava spesso dato che la notte non dormiva quasi niente. Per fortuna dopo un po' Mussolini gli regalò un'auto per continuare i suoi studi; con l'auto sono state tolte 2 fatiche: quella di camminare tanto e dormire male perché i sedili potevano fare da letto!



Studio' il friulano insieme ad altri letterati,  
quali Balfo ~~Zoratti~~<sup>ZORATI</sup> con cui scrisse un libro,  
poi fondo' anche la Società Filologica Friulana  
per difendere e ~~diffondere~~<sup>SI EFFONDERE</sup> le conoscenze su questa  
lingua.

DAMIANO  
(narratore)

U. Pellis fece parte dell'Unione dei giovani friulani, associazione goriziana contraria al dominio austriaco sui territori di lingua italiana di Gorizia e Trieste durante la fine dell'impero Asburgico.

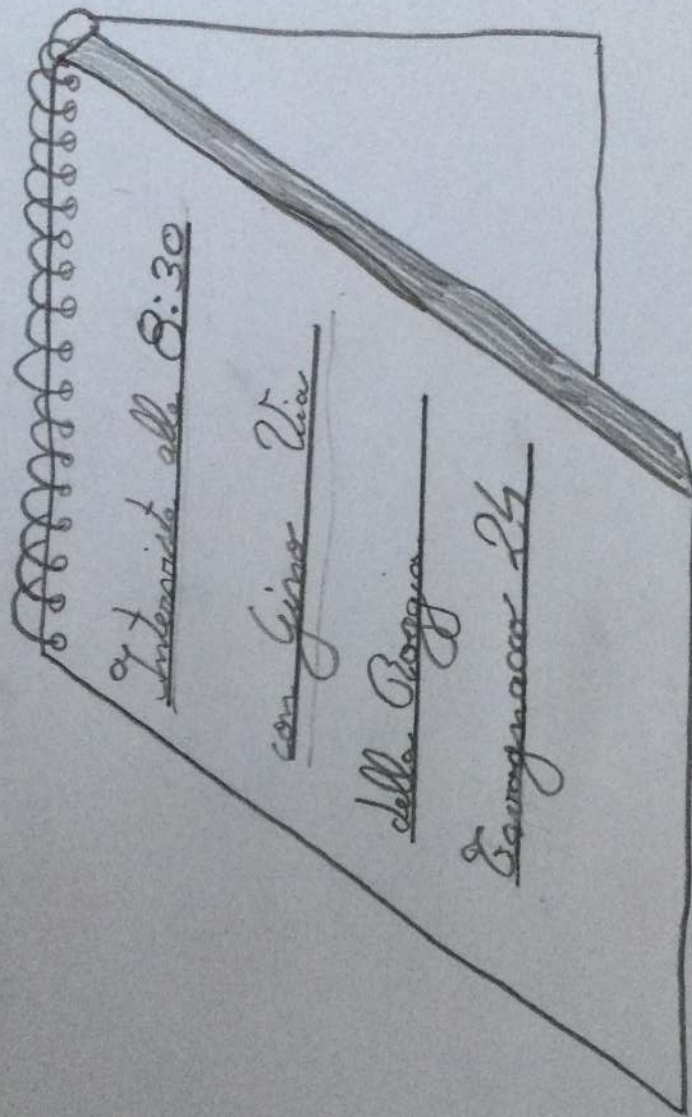
"Sturnei quei tedeschi, vogliono che noi parliamo la loro lingua, andrò a Udin a protestar!"

"O soi dell'Unione dei giovani friulani! Vogliamo un'università italiana a Trieste"









97 interrisita alla 8:30

con gino Via

della Boggia

Lagnara 24